

Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi.

Le seguenti modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica nonché le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di detti contributi sono approvate in attuazione di quanto previsto al punto 3.1 dei "Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica" di cui alla deliberazione n. 364/2018.

Le istanze riferite a predazioni ad allevamenti zootecnici prodotte da canidi (lupi o cani) o da altre specie o a danni a produzioni vegetali o ad allevamenti ittici, devono essere redatte in carta semplice sui rispettivi moduli reperibili sul Portale Agricoltura e pesca all'indirizzo <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia>

Le domande devono essere presentate, secondo le modalità e termini previsti dai sopracitati "Criteri", al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca regionale competente per territorio agli indirizzi di cui all'Allegato A, delle presenti disposizioni.

Al fine di svolgere i necessari controlli previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, regolarmente acquisite al protocollo regionale. Esclusivamente per le domande riferite all'annata agraria 2017-2018 è ammessa la presentazione anche cartacea delle suddette dichiarazioni.

Il Servizio Territoriale provvede ad effettuare l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti oltre ad effettuare i controlli su tutte le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta nonché l'ammissibilità della domanda richiedendo

eventuali chiarimenti necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Servizio competente, pena la decadenza della domanda.

A conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Tali atti verranno trasmessi ai Servizi regionali competenti nei termini di seguito indicati:

- per i soli danni da canidi (Lupo o cane) al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;
- per i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento.

I Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis.

In esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi.

Per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva.

In ordine alla registrazione degli aiuti sul Registro nazionale, ai fini dell'adozione dell'atto di concessione e impegno, si applicheranno le disposizioni della normativa nazionale vigente nonché eventuali precisazioni fornite attraverso apposita circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

I relativi atti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna. Tale pubblicazione assolve l'onere di comunicazione ai beneficiari.

Ai fini della liquidazione, i Servizi Territoriali provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione, a richiedere ai beneficiari la "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" resa conformemente al modello disponibile sul sito istituzionale della Regione. Tale modello deve essere riferito all'anno di liquidazione del contributo.

Qualora il DURC o la documentazione antimafia siano scaduti compete ai Servizi Territoriali ripeterne la richiesta, i cui esiti dovranno essere comunicati ai Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca contestualmente alla trasmissione delle "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio".

La mancata presentazione del modello ires/irpef entro 4 mesi dalla richiesta comporta la revoca del contributo.

Successivamente alla ricezione della predetta documentazione, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvedono all'adozione dell'atto di liquidazione.

Allegato A

Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca	Responsabile del procedimento	Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Indirizzo PEC	Sedi Uffici istruttori
PIACENZA	ENRICO MERLI	Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Piacenza	stacp.pc@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza - Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza (PC)
PARMA	PAOLO ZANZA	Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Parma	stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma P.le Barezzi n. 3 - 43121 Parma (PR)
REGGIO EMILIA	ANDREA GUALERZI	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia	stacp.re@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia - Via Gualerzi, 38-40 – 42124 loc. Mancasale - Reggio Emilia (RE)
MODENA	DOTTI FEDERICA	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Modena	stacp.mo@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Modena - Via Scaglia Est n°15, 4°piano - 41126 Modena (MO)
BOLOGNA	PAOLO BELLETTI	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Bologna	stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Bologna – Viale Silvani n° 6, - 40122 Bologna (BO)
FERRARA	CARLA NEGRETTI	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ferrara	stacp.fe@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Ferrara - V.le Cavour, 143 - 44121 Ferrara
FORLÌ-CESENA	ROSSELLA BRUSCHI	Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena	stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena - P.zza G.B. Morgagni 2 47121 Forlì (FC)
RAVENNA	GIOVANNI MAZZOLANI	Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna	stacp.ra@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna - Viale della Lirica, 21 - 48100 Ravenna (RA)
RIMINI	PIER CLAUDIO ARRIGONI	Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Rimini	stacp.rm@postacert.regione.emilia-romagna.it	Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini - Via Dario Campana, 64 - 47921 Rimini (RN)